



ALLEGATO SCARICHI

N. rep. 04/2026

Oggetto: Ditta Azienda Agraria Ronci s.s. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

PREMESSO che la ditta Azienda Agraria Ronci s.s. (P.Iva 02667120543), con sede legale in Bevagna (PG), via Maestà Quattro Chiavi n. 11, con istanza presentata SUAPE del Comune di Bevagna e pervenuta tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) al prot. n. 198872 del 22/10/2025 della Regione Umbria e successiva integrazione acquisita al prot. n. 8313 del 16/01/2026, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 48/2021 del 28/01/2021, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento produttivo ubicato in via Maestà Quattro Chiavi n. 13, nel Comune di Bevagna (PG) al Foglio 38 part.IIIa n. 429 sub 23;

CONSIDERATO che la suddetta istanza riguarda le seguenti modifiche:

- cessazione dell'attività di molitura delle olive, che verrà svolta dalla ditta Ronci Marcello nella porzione di fabbricato distinta al Foglio 38 part.IIIa n. 429 sub 24;
- prosecuzione dell'attività di sala degustazione, imbottigliamento e vendita olio nella restante porzione di fabbricato distinta al Foglio 38 part.IIIa n. 429 sub 23;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 48/2021 del 28/01/2021 rilasciata dal SUAPE del Comune di Bevagna alla ditta Azienda Agraria Ronci s.s. per l'attività di frantoio oleario con sala degustazione ubicata in via Maestà Quattro Chiavi n. 11, nel Comune di Bevagna (PG), e l'allegata Determinazione Dirigenziale n. 9507 del 26/10/2020 della Regione Umbria, in sostituzione, in particolare, del seguente titolo abilitativo:

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;

CONSIDERATO che la ditta Azienda Agraria Ronci s.s., nella sopra citata istanza, relativamente agli scarichi di acque reflue, ha richiesto il proseguimento senza modifiche, dichiarando, a tal fine, l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo AUA n. 48/2021 del 28/01/2021;

CONSIDERATO che, a seguito delle modifiche inerenti la gestione dell'attività di molitura delle olive, lo scarico proveniente del fabbricato produttivo ubicato in via Maestà Quattro Chiavi n. 13, nel Comune di Bevagna (PG) e distinto al Foglio 38 part.IIIa n. 429 sub 23 e sub 24, risulta in comune



tra le ditte “Azienda Agraria Ronci s.s.” e “Ronci Marcello” e che la ditta Azienda Agraria Ronci s.s. assume la titolarità dello scarico finale, ferme restando le responsabilità dei singoli titolari;

CONSIDERATO che detto scarico risulta costituito dal miscuglio delle acque reflue, di seguito elencate:

- acque reflue assimilate alle domestiche, ai sensi dell’art. 9, comma 1 e comma 2, lettera C) della DGR 627/2019, provenienti dalla porzione di fabbricato destinata a molitura olive distinta al Foglio 38 part.IIIa n. 429 sub 24 della ditta Ronci Marcello e derivanti dai servizi igienici,
- acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell’art. 9, comma 1 e comma 2, lettera C) della DGR 627/2019, provenienti dalla porzione di fabbricato distinta al Foglio 38 part.IIIa n. 429 sub 3 della ditta Azienda Agraria Ronci s.s., derivanti dai servizi igienici e dalla sala degustazione di cibi freddi con 50 posti a sedere (8 AE),

e che le stesse recapitano sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti di 55 mt (11 AE x 5 mt/AE), ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 38 particelle n. 429, 929 (ex 719) del Comune di Bevagna;

VISTA la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere relative al suddetto all’impianto di smaltimento dei reflui, presentata dalla ditta Azienda Agraria Ronci s.s. come prescritto al punto 3) b) dell’Allegato scarichi (N. rep. 145/2020) di cui all’Autorizzazione Unica Ambientale n. 48/2021 del 28/01/2021, ed acquisita al prot. reg. n. 8313 del 16/01/2026;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta Azienda Agraria Ronci s.s. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Azienda Agraria Ronci s.s. (P.Iva 02667120543), con sede legale in Bevagna (PG), via Maestà Quattro Chiavi n. 11, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche richiamate in premessa, provenienti dall'insediamento con consistenza complessiva di 11 AE, sito in Comune di Bevagna (PG), via Maestà Quattro Chiavi n. 13 e distinto al Foglio 38 part.IIIa n. 429 sub 23 e 24, mediante impianto di sub-irrigazione con lunghezza delle condotte disperdenti di 55 mt (11 AE x 5 mt/AE), ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 38 particelle n. 429, 929 (ex 719) del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.



Regione Umbria

Giunta Regionale

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)